



Comune di PETTENASCO (NO)
Piazza Unita' d'Italia n.2 - 28028 PETTENASCO (NO) -
Italy
Tel. (+39) 0323.89115 - Fax (+39) 0323.89693
Codice Fiscale: 00430240036 - Partita IVA:
00430240036

PARERE N.1 AVENTE AD OGGETTO IL" RI-ACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI
DELL'ART. 4 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SUCC. MODIFICHE".

L'anno 2017, il giorno 10 del mese di aprile, la sottoscritta dott.ssa Anna Maria Spoletti, Revisore dei Conti del Comune di Pettenasco (NO),

- Vista le proposte di variazione unitamente agli allegati messi a disposizione dall'ufficio ragioneria da A) ad H) aventi ad oggetto il ri-accertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2016;
- Richiamato il principio contabile n. 9 di cui all'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 integrato e corretto dal D.Lgs n.126/2014 ed in particolare il punto 9.1 che stabilisce "*In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*
 - *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
 - *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
 - *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
 - *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio**La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:*
 - a) *i crediti di dubbia e difficile esazione;*
 - b) *i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
 - c) *i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
 - d) *i debiti insussistenti o prescritti;*
 - e) *i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
 - f) *i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re-imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile"*

Considerato che:

- con determinazione n. 15 della Giunta in data 11/03/2017 è stata approvata la Variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati in termini di competenza e cassa, ai sensi del comma 5-quater dell' art. 175 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (Variazione esigibilità) e che il dato viene confermato con riferimento sia al Fondo Pluriennale di parte corrente (€ 28.128,33) sia al Fondo Pluriennale in conto capitale (€ 97.306,53)
- nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016 il Settore Bilancio e ragioneria ha condotto l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallinearne i valori alla normativa così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2016 e dagli esercizi precedenti come illustrato negli allegati messi a disposizione del revisore;
- da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2016;
- le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000

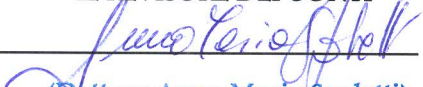
Tutto ciò premesso

ESPRIME

per quanto di sua competenza, parere favorevole sulla proposta di decreto in esame avente ad oggetto "Ri-accertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2016".

Pettenasco, 10 aprile 2017

IL REVISORE DEI CONTI


(Dott.ssa Anna Maria Spoletti)